

**Ri.genera Orbassano**

# **PROGRAMMA ELETTORALE**

**Elezioni Amministrative  
14 e 15 maggio 2023**



## IL NOSTRO IMPEGNO PER ORBASSANO

Con la coalizione che mi sostiene come candidato sindaco siamo ripartiti dalla vera forza motrice di **Orbassano**: le sue **cittadine** e i suoi **cittadini**. Abbiamo costruito un percorso partecipato, coinvolgendo molte persone che non avevano mai fatto politica attiva, ma che hanno dato tempo e disponibilità per aderire a un **laboratorio di idee** che ha dato vita al programma politico della coalizione di centrosinistra. Un programma ricco e inclusivo dove ci sono tanti obiettivi concreti e puntuali ma ci sono, allo stesso tempo, dei progetti di **rigenerazione** urbana significativi che guardano sia alle sfide ben esplicitate nell'*Agenda 2030* dell'ONU per lo sviluppo sostenibile sia alla nuova stagione che si è aperta con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (*Recovery Fund*) che ci consente di proiettarci nel futuro con ottimismo.

Tra le sfide principali vi sono la **mitigazione climatica**, il sostegno della **composizione demografica**, il **governo responsabile** del rapporto tra tecnologia e lavoro, la **tutela dei beni comuni**. Solo con un'azione consapevole sarà possibile **combattere le disuguaglianze** attraverso la **rigenerazione urbana e sociale**. Crediamo che la **rigenerazione** non sia un'alternativa, ma l'unica opportunità per valorizzare la nostra città partendo dalle proprie eccellenze consolidate, attraendo nuove realtà economiche di valore, con alto impatto occupazionale e basso impatto ambientale. Prendersi cura di Orbassano vuol dire per noi imbastire e attuare azioni volte a **tutelare la comunità**, gestire la cosa pubblica come bene comune, scindendo una volta per tutte l'equazione: "sviluppo uguale consumo". Lo sviluppo è tale se equo e sostenibile, se è accessibile, polifunzionale, efficiente e dotato di infrastrutture capaci di assecondare i bisogni, le aspettative delle trasformazioni sociali.

Noi condividiamo la visione di una Orbassano capace di prendersi **cura di tutti** e di non far sentire **nessuno escluso**. Non vogliamo fermarci a pensare a come sarà la città tra un anno, ma lavorare immaginando come vorremmo fosse la **Orbassano del 2030**: solo così sarà possibile attuare una vera svolta. Immaginiamo una città che sia **sostenibile**; che sia **luogo di innovazione e sperimentazione**; che sia **luogo di cultura**. Vogliamo una città che **curi la salute fisica e mentale delle persone**, in un tempo in cui emergono sempre di più le nuove povertà che portano con sé profonde crisi psicologiche e organizzative. Vogliamo costruire una città che **difenda i diritti**, senza escludere nessuno; una città che **aiuti ad educare**, perché la scuola non può essere avulsa dal territorio e deve avere connessioni costanti e continue con la comunità e l'amministrazione cittadina. **Vogliamo adoperarci per rendere possibile una città che torni ad essere comunità.**

# PER UNA RIGENERAZIONE DEL TERRITORIO DI ORBASSANO

## **Obiettivo quartieri**

- Investire sullo sviluppo dei quartieri affinché siano garantiti spazi di aggregazione e servizi a tutti i cittadini, anche quelli che vivono nelle zone più periferiche;
- Incentivare feste e iniziative di quartiere;
- Connettere maggiormente Tetti Valfrè e le aree del comune più distanti dal centro con il resto del territorio cittadino, valorizzandone le peculiarità e garantendo servizi e collegamenti di qualità ai residenti in queste aree;
- Dotare il quartiere Arpini di una casetta che sia punto di ritrovo e aggregazione dei residenti e che sia allo stesso tempo un presidio di sicurezza per le persone che frequentano il parco di quartiere;
- Lavorare per affrontare le criticità di ogni quartiere, migliorando l'accessibilità dei parchi urbani, mettendo in sicurezza situazioni di pericolo che purtroppo esistono sul territorio comunale;
- Ricucire le fratture urbane con opere di riqualificazione che contrastino il degrado urbano e migliorino la qualità della vita delle persone;
- Curare maggiormente gli spazi adiacenti ai luoghi di aggregazione, implementando l'illuminazione, sfruttando meglio gli spazi esterni e curando il verde pubblico limitrofo;
- Realizzare il PEC di Via Genova – Strada Pendina per rimettere in sicurezza dal punto di vista della viabilità un'intera zona;
- supportare gli uffici comunali dotandoli di risorse e personale, affinché vengano realizzate queste opere nel più breve tempo possibile.

## **Obiettivo finanziamenti**

- Realizzare un nuovo asilo nido all'interno del "PEC Arpini": crediamo fortemente nella costruzione di un nuovo asilo nido e che sia fondamentale ripristinare da subito il tempo prolungato (fino alle ore 18:00), ora previsto solo per i nidi convenzionati. Negli ultimi 5 anni l'Amministrazione ha ridotto i servizi e aumentato i costi. Vogliamo invertire la tendenza e tornare ad investire non

solo sui nidi, ma su tutta la fascia educativa 0-3 anni con spazi gioco, centri per bambini e per genitori, per dare più strumenti possibili alle famiglie orbassanesi, soprattutto per chi lavora e ha maggiore necessità di flessibilità;

- Riaqualificare il palatenda “E. Macario”: attualmente l’unico spazio comunale disponibile per eventi e spettacoli è il teatro Pertini, non adatto, per la sua struttura, ad ospitare svariate rappresentazioni o concerti. La riqualificazione del palatenda è fondamentale per dare a Orbassano uno spazio per eventi e spettacoli con una presenza di pubblico superiore;
- Prevedere interventi di risanamento degli elementi strutturali ammalorati e di miglioramento/adeguamento sismico e adeguamento antincendio della scuola secondaria “E. Fermi”;
- Prevedere lavori di adeguamento sismico e prevenzione incendi dell’edificio scolastico sede della scuola materna “Peter Pan”;
- Ristrutturare il fabbricato adiacente alla scuola primaria “A. Frank” nell’area dell’Amaldi – Sraffa. Si tratta di una struttura acquisita in Diritto d’Uso dalla Città Metropolitana, ancora in buone condizioni strutturali, che richiede sia l’adeguamento sismico che una radicale ristrutturazione per adibirla a nuova funzionalità;
- Riqualificare l’Ex Bocciodromo di via Neghelli: la struttura è adiacente alla scuola elementare Rodari, si compone di un capannone di originario uso a rimessa e manutenzione con colonne centrali; la sua superficie è di 700 mq. più un corpo aggiunto di 150 mq. che ospitava i servizi, l’ufficio e il bar della Bocciofila. Crediamo che tutta l’area ex GTT vada riqualificata per ridare dignità ad un intero quartiere;
- Riqualificazione del Centro per l’Impiego: grazie ad un contributo regionale, il Centro per l’Impiego di strada Rivalta verrà riqualificato. Crediamo sia fondamentale rivitalizzare e dare la giusta centralità al Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori), che costituisce la riforma del sistema delle politiche attive del lavoro prevista dal PNRR. Obiettivo del programma è attuare diverse tipologie di percorsi, per offrire una risposta personalizzata e flessibile alle esigenze delle persone, in chiave di maggiore occupabilità e crescita delle competenze.

## **PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE DI ORBASSANO**

### **Obiettivo diritto al verde urbano**

- Rigenerare il parco “Ilenia Giusti” con progetti partecipati che possano valorizzarlo come luogo di aggregazione e di educazione ambientale;
- Tutelare la risorsa idrica tramite il coinvolgimento degli organi preposti nel monitoraggio delle falde acquifere e dei corpi idrici superficiali, al fine di tutelare la fauna ittica, la flora e l’ambiente circostante in una logica virtuosa di mitigazione climatica;
- Svolgere un ruolo attivo e propositivo nel monitoraggio della realizzazione delle grandi opere rivolte a preservare il fabbisogno idrico, investendo i dividendi della tariffa idrica a sostegno della realizzazione di opere ambientali tangibili;
- Riquilibrare le aree verdi pubbliche garantendo una pulizia costante che possa permettere alle persone e ai nostri amici animali di muoversi in ambienti spaziosi, ben curati e puliti;
- Creare e offrire opportunità di cittadinanza attiva nelle scuole e con i giovani, con lo scopo di sensibilizzare al rispetto del verde urbano, della cosa pubblica e del bene comune, con l’obiettivo di affrontare definitivamente la piaga del vandalismo;
- Ampliare il numero delle aree cani integrando le zone che ne sono attualmente sprovviste e migliorando quelle esistenti.

### **Obiettivo trasporti efficienti e sostenibili**

- Creare un piano urbano della mobilità sostenibile;
- Avviare la realizzazione della linea SFM5 per unire il nostro comune al capoluogo, Torino, in meno di 30 minuti;
- Promuovere la realizzazione della Metro 2 che integrerà il servizio di trasporto pubblico esistente, collegando i due estremi dell’area metropolitana da nord a sud, ossia da Orbassano a San Mauro, con importante riduzione di traffico veicolare;
- Potenziare il sistema delle piste ciclabili sia all’interno del comune sia nei collegamenti esterni per incentivare il cicloturismo (es. *Corona Verde*): le piste ciclabili devono essere vere e proprie infrastrutture per la mobilità sostenibile;

- Promuovere tavoli di lavoro che mettano al centro la questione dei trasporti a lunga percorrenza;
- Introdurre colonnine per il rifornimento elettrico delle automobili;
- Attuare la rimozione delle barriere architettoniche e creare accessi facilitati, per consentire il libero movimento sul territorio di tutte le persone, ricordando che la disabilità è l'incapacità della società di rimuovere gli ostacoli per l'affermazione e la valorizzazione specifica dell'individuo;
- Fare leva su Città Metropolitana al fine di superare il casello di Beinasco, che continua a rappresentare una criticità irrisolta per l'intera viabilità della cintura sud di Torino, con un crescente aumento del traffico veicolare, in particolar modo quello rappresentato dai mezzi pesanti, con conseguente aumento degli inquinanti, quali ad esempio le polveri sottili, dovuto allo stallo delle vetture nel traffico che coinvolge il tratto Torino - Beinasco - Pasta - Orbassano;
- Rivedere e adeguare la viabilità in vista delle grandi opere previste (SFM5, Metro 2, TAV, Amazon, ecc.) che avranno un impatto forte sul territorio di Orbassano e dei comuni limitrofi. Per questo è necessario attivare un tavolo permanente con i comuni limitrofi;
- Prevedere un'area attrezzata per il ricovero notturno dei camion e degli altri mezzi pesanti anche e soprattutto in vista dell'apertura del nuovo polo logistico. Attualmente i camion sostano in svariate aree del territorio (sulla circonvallazione esterna, in via Rosselli, in strada Piossasco) creando disagi agli abitanti della zona.

## **Obiettivo rifiuti**

- Potenziare la raccolta differenziata con un censimento delle isole ecologiche esistenti e individuare strumenti di incentivazione per la realizzazione in condomini sforniti con conseguente copertura delle lacune;
- Contrasto alla sporcizia e alle deiezioni canine, efficientando il servizio e sensibilizzando i cittadini sull'importanza di prendersi cura del proprio territorio;
- Ridare il giusto protagonismo al comitato locale di controllo dell'inceneritore, per farlo tornare ad essere luogo di formazione costante della cittadinanza, con particolare attenzione allo sviluppo delle dinamiche del Piano dei rifiuti previsto dalle autorità d'ambito ottimale.

## **Obiettivo efficienza**

- Rendere la struttura comunale più efficiente, riorganizzando le aree e potenziando gli uffici che hanno maggiori relazioni con il pubblico (es. Anagrafe, Edilizia privata);
- Promuovere percorsi di crescita del personale comunale che incentivino i dipendenti e rendano sempre più Orbassano un Comune in grado di valorizzare le risorse e promuovere le eccellenze;
- Organizzare assemblee pubbliche per favorire un confronto costante tra Amministrazione e cittadinanza;
- Costruire il bilancio ambientale per spiegare le scelte politiche effettuate durante il mandato e gli impegni economici ad esse collegate;
- Promuovere programmi di efficientamento energetico degli edifici comunali e privati, attraverso un piano d'azione strutturato che contenga:
  - la valutazione dei consumi di tutti i fabbricati comunali e delle scuole;
  - gli obiettivi di riduzione energetica, promuovendo al tempo stesso un'attività di sensibilizzazione e formazione-informazione che parta dalle scuole e coinvolga la cittadinanza per incentivare il risparmio energetico e la riduzione delle emissioni di gas serra, in accordo con i principi dello sviluppo sostenibile e delle politiche europee;
  - promuovere audit energetici degli edifici pubblici al fine di quantificare i potenziali interventi di risparmio energetico, i costi da sostenere e i relativi tempi di ritorno di interventi di riqualificazione energetica.
  - diffondere e condividere l'utilizzo di impianti ad alta efficienza energetica per la climatizzazione invernale ed estiva;
- Favorire la creazione di gruppi di autoconsumo collettivo (es. comunità energetiche);
- Favorire la costruzione di impianti di recupero dell'acqua piovana con installazione di serbatoi specifici che tornerebbero utili ed indispensabili, specialmente durante i periodi di siccità.

## **Obiettivo consumo suolo zero**

- Non edificare su suolo vergine, ma favorire la riqualificazione ed il riuso di edifici già esistenti e la rigenerazione delle aree periferiche;
- Riqualificare i tessuti urbani, cercando di orientare gli interventi privati preordinando i criteri di valorizzazione degli spazi e dei servizi di uso pubblico;

- Riqualificare i poli industriali dismessi in modo da restituirli alla cittadinanza creando luoghi aggregativi sicuri e accessibili da adibire a sedi artistiche e culturali.



## **PER UNA ORBASSANO MOTORE DI CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E SPORT**

### **Obiettivo cultura, accessibilità e legalità**

- Incentivare l'utilizzo della Biblioteca comunale come presidio educativo e luogo di aggregazione, garantendo iniziative ed eventi di ampio respiro, sostenendo il rapporto con le scuole nella promozione del libro e della lettura, in particolare su temi di interesse civile, prevedendo il wi-fi gratuito e un'area gaming, supportando il personale nella strutturazione di un'efficace strategia digitale per la comunicazione e pubblicizzazione degli eventi;
- Rilanciare e sostenere l'offerta culturale legata al teatro "Sandro Pertini", dando alla nostra città la possibilità di scegliere all'interno di un cartellone teatrale, cinematografico e concertistico ampio e strutturato;
- Aderire alla rete degli Enti locali di Avviso pubblico, promuovendo l'agenda volta a diffondere la cultura della legalità e della giustizia sociale;
- Promuovere azioni di educazione all'interno delle scuole nell'ottica di un'azione culturale contro gli stereotipi di genere e l'abilismo;
- Prevedere percorsi di accoglienza e interculturalità di supporto per le persone straniere, come uno Sportello Informastranieri o progetti di sostegno all'apprendimento della lingua L2;
- Formare il personale comunale per rendere i servizi della città accessibili e accoglienti nei confronti delle persone, in un clima di rispetto della molteplicità.

### **Obiettivo associazionismo**

- Supportare le associazioni dal punto di vista economico, organizzativo e normativo, aiutandole a fare rete e ampliando la disponibilità di attrezzature, sedi e luoghi destinati alle loro attività;
- Incoraggiare la realizzazione di eventi che abbiano un forte impatto sociale, dando senso e significato al lavoro delle associazioni, regalando occasioni culturali importanti alla comunità orbassanese;
- Lavorare nell'arco dei cinque anni alla costruzione di un nuovo calendario degli eventi, sul modello delle feste di via nelle circoscrizioni torinesi, coinvolgendo così quelle attività commerciali che spesso sono state escluse dagli eventi organizzati sino ad ora;

- Agevolare le attività dei centri di quartiere, promuovendo un confronto costante con l'Amministrazione volto ad attivare progettualità ad impatto sociale e a prevenire situazioni di criticità;
- Istituire una federazione delle associazioni. Il tessuto associativo di Orbassano è molto ricco ed eterogeneo. Esso, inoltre, offre servizi che lo Stato non è in grado di garantire e gestisce spazi ricreativi, sportivi e culturali fondamentali per lo sviluppo della società. Orbassano ospita inoltre tre società di mutuo soccorso. Per questi motivi crediamo sia importante intraprendere un percorso che porti le associazioni a costituire una federazione, che rispetti e promuova l'unicità di ogni realtà, ma che allo stesso tempo metta a fattore comune conoscenze e buone pratiche.

## **Obiettivo sport**

- Restituire alle associazioni sportive e alla comunità orbassanese luoghi dove si possa fare sport in sicurezza;
- Promuovere la pratica sportiva, soprattutto non agonistica, per i bambini e i ragazzi, in stretta collaborazione con le scuole;
- Promuovere un forte progetto di collaborazione che metta in rete le associazioni sportive, la scuola, le famiglie e le istituzioni per educare al rispetto e alla non violenza e per favorire anche nello sport un comportamento sociale responsabile;
- Favorire più open day legati allo sport, con una proiezione itinerante, presso i parchi e le piazze cittadine;
- Favorire iniziative sportivo-motorie che coinvolgano la fascia più adulta della popolazione;
- Far fronte alla mancanza di strutture sportive in grado di ospitare gli allenamenti delle squadre orbassanesi;
- Riaprire al pubblico la palestra Amaldi per la partite di basket. Per fare ciò è importante attivare sin da subito una convenzione con Città Metropolitana di Torino (CMTTo): l'Amaldi è infatti di proprietà di CMTTo ma una convenzione che vede partecipe anche il Comune di Orbassano è indispensabile per uscire dall'impasse degli ultimi anni, in cui chi ci ha rimesso sono stati i ragazzi e le ragazze.

## Obiettivo giovani

- Coordinare le politiche giovanili del territorio, costruendo un tavolo di lavoro permanente con le scuole e i servizi per sostenere i giovani nei loro progetti di vita;
- Sostenere il protagonismo e la cittadinanza attiva dei giovani, prevedendo ad esempio l'attivazione di una consulta giovanile che possa collaborare con i decisori politici con funzione consultiva, di stimolo e di indirizzo per quanto riguarda le politiche giovanili locali;
- Facilitare l'assegnazione di spazi per incentivare l'aggregazione giovanile, con un'attenzione particolare alle strategie di inclusione e coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze che vivono situazioni di particolare disagio;
- Istituire spazi di co-working per agevolare i giovani e le giovani Orbassanesi che desiderano avviare attività professionali sul territorio;
- Attuare politiche di sostegno ai disagi psicologici e alimentari che riguardano sempre più ragazze e ragazzi, acuiti dal periodo della didattica a distanza durante la pandemia e dalle incertezze che il nostro mondo affronta quotidianamente;
- Contrastare gli episodi di violenza intra-familiare agendo di concerto con i servizi sociali che operano con grande professionalità sul nostro territorio;
- Monitorare e farsi carico del problema crescente della dispersione scolastica da parte dei ragazzi e delle ragazze che smettono di studiare e non intraprendono percorsi professionali;
- Favorire un'offerta culturale di qualità che sappia intercettare i bisogni delle giovani generazioni, valorizzando allo stesso tempo i talenti che esse sanno esprimere.

## **PER UNA ORBASSANO CHE AIUTA AD EDUCARE, CHE SI PRENDE CURA E CHE DIFENDE I DIRITTI**

### **Obiettivo scuola**

- Potenziare i progetti tra scuole, Asl e amministrazione comunale finalizzati, ad esempio, all'educazione affettiva, alimentare, sanitaria, alla prevenzione della fobia scolare e del ritiro sociale, dell'abuso di alcol e sostanze stupefacenti, della ludopatia;
- Costruire con le scuole un dialogo continuo che abbia l'obiettivo di costruire una comunità educante di qualità;
- Monitorare la messa a norma degli edifici scolastici affinché le scuole siano sicure, accessibili, belle, connesse;
- Sollecitare la Città Metropolitana affinché effettui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici;
- Orbassano ospita sul suo territorio le scuole superiori di II livello della zona, per questo motivo deve essere capofila dell'area vasta nel promuovere progetti, attività culturali, mostre, spettacoli e laboratori che vedano i ragazzi protagonisti anche al di fuori degli orari scolastici;
- Valorizzare i processi di trasformazione del territorio con percorsi di collaborazione con le Università torinesi, in particolar modo con i poli universitari di Mirafiori, Grugliasco, Beinasco e dell'Ospedale San Luigi.

### **Obiettivo famiglie**

- Prevedere un ampliamento dell'orario degli asili nido per favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro;
- Migliorare i servizi dei centri estivi prevedendo la collaborazione del Comune per garantire quote convenzionate alle famiglie che vivono situazioni di difficoltà economica;
- Avere cura degli spazi pubblici cittadini anche attraverso l'attivazione di forme di volontariato civico con tutte le fasce di età. Promuovere anche con i più giovani la cultura del bene comune;
- Instaurare una leva fiscale (Irpef comunale) più equa e progressiva, capace di recuperare risorse economiche nei redditi medio alti da rivolgere soprattutto a politiche socio-educative;

- Investire sulle politiche “*Family*”: Il nostro consorzio socio-assistenziale ha ottenuto la certificazione “Family - comune amico della famiglia”. A questo proposito crediamo che sia necessario rafforzare le politiche pubbliche in questo ambito, riorganizzando e rendendo strutturali i servizi e le risorse destinate alle famiglie;
- Contrastare i fenomeni di violenza domestica, prevedendo dei percorsi appositi con gli enti e le organizzazioni preposte e sensibilizzando la cittadinanza su questa tematica;
- Rafforzare progetti di sostegno alla locazione che, utilizzando misure nazionali e regionali di supporto alle famiglie, ai giovani e ad altri soggetti a basso reddito, garantiscano il diritto alla casa.

### **Obiettivo sanità e cura**

- Fare una mappatura dei bisogni per individuare potenziali servizi da attivare sul territorio, incrociando le fonti dei servizi sociali, del Comune, delle associazioni di volontariato e intervenire per tempo nel contrasto alle situazioni di criticità;
- Fare una mappatura del territorio comunale per individuare le colonnine DAE presenti, consultabile sul sito del Comune e APP; implementarle numericamente rispetto al rapporto cittadini/territorio;
- Istituire campagne di sensibilizzazione alla rianimazione cardiopolmonare in collaborazione con ASL e/o ANPAS di Orbassano;
- Potenziare i servizi di assistenza ADI e Servizi OSS;
- Migliorare l’organizzazione e il coordinamento con i servizi ASL per una maggiore prevenzione all’istituzionalizzazione;
- Sperimentare forme di cohousing sul modello di *DADO* o *Dopo di Noi*;
- Coordinare i servizi già esistenti da parte di associazioni e Caritas cittadine, volti a offrire passaggi auto, supporto per la spesa, acquisto dei medicinali;
- Dare voce e supportare i familiari che assistono una persona in difficoltà, malata o con disabilità;
- Prevedere l’attivazione di sportelli di ascolto nei diversi quartieri e promuovere maggiormente i servizi esistenti a disposizione dei cittadini;
- Contrastare la solitudine, soprattutto delle generazioni più anziane, sperimentando anche progetti di scambio intergenerazionale in grado di ricucire il tessuto sociale cittadino;

- Fare rete con tavoli di confronto periodici tra tutti gli attori che operano nel settore sanitario e socio-assistenziale (ASLTO3, CIDIS, scuole e Comune) per affrontare le problematiche dalla radice;
- Valorizzare l'operato del CIDIS. Orbassano ha la fortuna di far parte di un distretto sanitario che coincide con quello sociale, costituito dai 6 comuni (Orbassano, Rivalta, Beinasco, Piovascico, Volvera e Bruino). È necessario che essi facciano rete e ragionino con logiche condivise di area vasta;
- Attuare un piano per la terza età, rimodulando il *welfare* locale sia in termini di assistenza sanitaria sia di assistenza sociale. Ciò dovrebbe avvenire di concerto con il distretto sanitario, il CIDIS, il Centro per l'impiego, le organizzazioni sindacali e i comuni della zona di cui Orbassano potrebbe essere capofila;

### **Obiettivo lavoro**

- Ripensare alla formazione professionale con una visione e strategia intercomunale;
- Dare operatività, anche con collaborazioni tra comuni, a esperienze di “cantieri di lavoro” in settori quali il verde pubblico, la manutenzione urbana, l'assistenza domiciliare leggera e altri servizi di valore sociale;
- Attivare iniziative, anche con le aziende locali, per contrastare il lavoro nero, purtroppo molto diffuso sul territorio.

## PER UNO SVILUPPO ECONOMICO DI ORBASSANO

### **Obiettivo commercio**

- Migliorare la viabilità per restituire impulso alle attività commerciali;
- Rimodulare l'utilizzo dei parcheggi con l'introduzione di un disco orario;
- Prevedere un servizio che possa aiutare le persone con difficoltà di deambulazione ad accedere ai negozi di vicinato;
- Sostenere l'attivazione di un tavolo permanente con le associazioni di categoria per costruire insieme un Centro Commerciale Naturale che possa essere risposta solida e concreta alla massiccia e competitiva presenza dei grandi centri commerciali;
- Coordinarsi con i comuni limitrofi per pianificare l'organizzazione di fiere tematiche in modo che non ci siano sovrapposizioni;
- Supportare maggiormente gli artigiani e le piccole imprese nella gestione della burocrazia quotidiana;
- Incentivare l'apertura di attività commerciali nei quartieri di più recente costruzione e in quelli più lontani dal centro cittadino;
- Censire e dare risalto alle aziende che offrono contratti di lavoro di qualità, attenti e rispettosi del personale;
- Incentivare i commercianti, attraverso degli sconti sulla tassa rifiuti, all'eliminazione delle barriere architettoniche davanti al loro esercizio commerciale;
- Puntare a diventare distretto del commercio, migliorando l'arredo urbano e curando maggiormente il territorio;
- Investire su un impianto fonico a filodiffusione per il centro;
- Programmare su base annuale gli eventi cittadini per fare in modo che tutti gli attori siano coinvolti per tempo e non ci siano iniziative improvvisate in quanto organizzate all'ultimo minuto;
- Rendere più attraente la manifattura del territorio, puntando su innovazione tecnologica, lavoro di qualità, diritti e reddito adeguato, superando la concorrenza sleale tra i comuni;
- Valorizzare con azioni e iniziative concrete le eccellenze commerciali e artigianali del territorio.

